



Cherubino  
Gambardella,  
La terza sorella  
dell'utopia

## UTOPIE VERGOGNATEVI!

---

*Cherubino Gambardella*

**P**ensavo foste un diritto democratico. Invece siete due sorelle.

La prima è arcigna perché vuole prevedere tutto. Intende risolvere ogni problema dell'architettura con la congettura esatta ed assurda. Si interroga costantemente sul passato e da lui prende forza. Usa regole e dimensioni esatte. Poi pretende di essere sconfinata. Passa su tutto con tesi semplici e tranquillizzanti e mette a posto il mondo utilizzando l'ordine e il compiacimento dell'iterazione. Si erge disegnando enigmi insondabili, viaggia dolce e suadente, colma di arroganza. È solerte e puntuale come un assioma. Dentro la sua tracotanza c'è la capacità di riaffiorare in epoche difficili come questa, quando la folla di figure ci chiude dentro l'ansia di un semplice e geometrico stupore. Ti dice: "Stupido non hai capito che i miei organi hanno sangue benedetto, sono macchine e funzionano senza cigolio? Quando volevo traslocare dalla mia postazione per disegnarla mi obbligava, come dice George Perec, a "pulire, verificare, provare, cambiare, sistemare, firmare, aspettare, immaginare, inventare, investire..." che rottura! Poi c'è l'altra sorella che sembrava avermi sedotto: raffigurava l'imperfezione, correggeva i difetti con la chirurgia plastica, era sfacciata, invitante e inondava il presente con la fragranza della sua colonia economica. Correggeva il mondo senza togliere gli errori ma li mutava in pregi. A ben vedere era una terribile rompiscatole: si lamentava in continuazione perché tutti se ne servivano ma alla fine erano pronti a criticare le sue imprecisioni, la sua pigrizia. Allora ho capito, sempre leggendo quel pignolo di Perec, che potevo "lasciare l'appartamento, svignarmela, fare piazza pulita".

Troppo facile, maledette utopie! Da ora in poi vi userò a mio piacimento e se ci riesco, per dispetto, concepirò una terza sorella bellissima e veramente dissennata, fatta solo montando quello che vedo ogni giorno e che - presto - vi ucciderà.